



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/04/37/B/1763

Roma, 1 dicembre 2009

OGGETTO: Commissioni paritetiche istituite ai sensi dell'art. 26 del D.P.R.
n.395/1995.
Bozza di disposizioni attuative dell'Accordo sottoscritto il 15
settembre 2009.

URGENTE

Si trasmette l'unita bozza di disposizioni attuative dell'Accordo sottoscritto il
15 settembre 2009, con preghiera di voler far conoscere, con la massima cortese
urgenza e, comunque, non oltre il 9 dicembre p.v., le osservazioni di codeste OO.SS.
al riguardo.

Si ringrazia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(A. Pazzanese)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PARITETICHE ISTITUITE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.P.R. N. 395 DEL 1995

PREMESSO CHE

Il 15 settembre 2009 è stato siglato tra l'Amministrazione della pubblica sicurezza e le Organizzazioni Sindacali del personale della Polizia di Stato l'accordo per la costituzione delle commissioni paritetiche istituite ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 395 del 1995, così come modificato dall'art. 22 del D.P.R. n. 51 del 2009;

l'art. 4 del citato accordo stabilisce che entro 3 mesi dalla sottoscrizione dello stesso vengano definite le disposizioni attuative per il funzionamento delle commissioni oggetto dell'accordo;

SONO ADOTTATE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

Compiti delle commissioni

Le commissioni centrali e periferiche istituite ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 395 del 1995 e successive modificazioni, quali organi collegiali consultivi privi di natura negoziale, sono competenti all'esame ed alla formulazione di proposte sulle materie di rispettiva competenza, svolgendo, a tal fine, un'azione di monitoraggio e di ricognizione delle problematiche attinenti.

Designazione dei componenti

Ai fini della costituzione delle commissioni, secondo le modalità previste dall'art. 1 dell'accordo, i rappresentanti dell'Amministrazione compresi i componenti supplenti, sono designati:

- a) per le commissioni centrali, tra gli appartenenti alla Polizia di Stato di livello non inferiore a quello direttivo in servizio nell'ambito delle articolazioni centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- b) per le commissioni periferiche, tra gli appartenenti alla Polizia di Stato di livello non inferiore a quello direttivo in servizio nell'ambito dei vari uffici presenti nella provincia.

Per le medesime finalità, i rappresentanti sindacali, compresi i componenti supplenti, sono designati:

- a) per le commissioni centrali, dalle Segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali aventi titolo;
- b) per le commissioni periferiche, dalle Segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali aventi titolo.

La comunicazione dei nominativi dei predetti rappresentanti sindacali è effettuata in forma scritta entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Funzionamento

Per gli adempimenti connessi al funzionamento delle commissioni il presidente si avvale di un segretario.

- BOZZA -

Le commissioni sono convocate dal presidente con comunicazione scritta inviata ai singoli componenti, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'incontro.

La comunicazione deve contenere l'indicazione della data, dell'orario e del luogo della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per la validità delle risoluzioni adottate dalla commissione in merito alle proposte formulate è necessario che la stessa sia regolarmente costituita, con la presenza di almeno due terzi dei componenti e che sia stato espresso il parere favorevole del 50 per cento più uno dei componenti. La manifestazione di volontà espressa da ciascun rappresentante sindacale è considerata in ragione del grado di rappresentatività dell'organizzazione sindacale di appartenenza, rilevato su scala nazionale per le commissioni istituite a livello centrale, e su scala provinciale per quelle istituite a livello periferico. In caso di parità è determinante il parere del presidente.

Nel caso in cui nel corso della riunione non sia esaurito l'ordine del giorno, sarà fatto rinvio ad altra data da concordarsi con i componenti.

Dell'esito di ogni riunione è redatto un resoconto finale, firmato dal presidente e dal segretario, ove sono riportate le posizioni espresse dai singoli componenti e di cui è data lettura contestuale ovvero, al più tardi, in apertura della riunione successiva. Copia del resoconto può essere rilasciata a richiesta del singolo componente.